

L'evento si svolgerà nel 2023: attese 20 mila presenze in città per due settimane
L'assessore Proietti: "Nel nostro territorio lo sport vale il 10 per cento del Pil"

Terni ospiterà i mondiali di scherma paralimpica

di **Alessandro Picchi**

TERNI

■ Alla Borsa internazionale del turismo di Milano sono stati presentati i campionati mondiali di scherma paralimpica in programma a Terni nel 2023. L'evento è stato organizzato dalla Federazione italiana scherma che ha ribadito il proprio impegno nello scambio virtuoso tra questa disciplina e il turismo. Al fianco del presidente della Fis, Paolo Azzi, erano presenti Elena Proietti, assessore allo Sport ed al Turismo del Comune di Terni, e Francesco Tiberi, vicepresidente del comitato organizzatore Terni 2023. Alla Bit il binomio sport-turismo, che nella scherma è un aspetto peculiare, si esalta e questa sfida del mondiale è ritenuta molto di più di un grande evento sportivo, valido anche come qualificazione ai Giochi paralimpici di Parigi 2024: una grande opportunità per la città e l'intera regione Umbria. "Un appuntamento speciale per la nostra Federazione - ha spiegato il presidente Azzi - che ha fatto da sempre, e continua a fare con sempre maggiore impulso, dell'integra-



città un evento di calibro mondiale. Partiamo da un dato fondamentale per il tessuto sportivo, ma soprattutto per quello sociale ed economico: 500 atleti da cinque continenti. Una ricaduta di circa 20 mila persone per due settimane sul nostro territorio. Dopo lo stop immotivato allo

sport, credo che questa ripresa dia nuova linfa vitale alla nostra città ed alla regione. Spero che potremo anche tornare ad abbracciarci, magari per qualche vittoria italiana. Dopo l'otti-



Federazione Scherma Il presidente Paolo Azzi e, nella foto grande, Francesco Tiberi, vicepresidente del comitato organizzatore, e l'assessore Elena Proietti

mo lavoro svolto per gli europei di scherma paralimpica del 2018 dal Circolo Scherma Terni, con il suo presidente Alberto Tiberi, e tutti i collaboratori, siamo pronti per questa nuova avventura. Il nostro - ha aggiunto - è un territorio a vo-

cazione sportiva e se il 4% del Pil nazionale è ricavato dallo sport, per Terni lo è al 9, 10%. Stiamo organizzando con il Circolo altri eventi collaterali, importanti quanto la gara in sé". "E' una nuova sfida - ha commentato Francesco Ti-

beri - la più impegnativa, la più entusiasmante e la più difficile. Dopo la bellissima esperienza dei campionati europei di scherma paralimpica del 2018 ci è stata assegnata l'organizzazione dei mondiali del prossimo anno. Specialmente in questo periodo un simile evento presenta delle difficoltà di carattere organizzativo nettamente superiore agli altri, ma a noi piacciono le sfide e stiamo già lavorando. C'è un pò di timore, ma sicuramente tanto entusiasmo. Terni sta aspettando questa prova. Abbiamo infatti avuto il sentore da parte di tutti, cittadinanza ed Istituzioni, della volontà di riuscire in questa manifestazione, grazie all'appog-

gio del Comune e di tutti coloro che aspirano alla crescita della nostra città, che già nel 2018 ha lavorato in maniera degna. Lo sport è un grandissimo strumento di promozione del territorio. Non a caso anche noi, come Circolo Scherma Terni e come comitato organizzatore, riceviamo il prezioso sostegno della Fondazione Carit che ha come obiettivo statutario la promozione del territorio. I visitatori - ha concluso - potranno godere della gastronomia e delle bellezze ternane ed umbre, grazie a dei pacchetti che stiamo creando per consentire un perfetto binomio tra sport e turismo".

Parla Francesco Tiberi

"Sfida accolta con entusiasmo
Ricadute positive sul turismo"

zione tra scherma olimpica e paralimpica una bandiera della propria attività". "Sono orgogliosa come assessore e come cittadina - ha affermato Elena Proietti - di poter ospitare nella nostra